



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 140 DEL 23 Giugno 2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO TRIENNALE 2015-2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017**

\*\*\*\*\*

Il giorno 23 Giugno 2015, alle ore 14.00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PAOLO BRAMBILLA, partecipa il Segretario Generale, CIRO MADDALUNO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. BOCCOLI CORRADO	(Vicesindaco)
03. MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04. NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06. MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NICOLUSSI DAVIDE.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 5.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: MARIA GRAZIA VERDERIO

---

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 23 giugno 2015: deliberazione n. 140.

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO TRIENNALE 2015-2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017**

L'Assessore illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

#### **CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

VISTO l'articolo 162 del D.Lgs. 267/2000, intitolato "Principi del bilancio", come modificato e integrato dal D.Lgs. 118/2011 e sue successive integrazioni e modificazioni, in tema di contabilità armonizzata della pubblica amministrazione e di nuovi principi contabili;

VISTO inoltre l'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, intitolato "Schemi di bilancio", il quale, al comma 1, definisce gli schemi del bilancio di previsione finanziario che devono essere adottati dagli enti locali;

VISTO altresì il comma 12 del medesimo articolo 11 sopra citato, il quale stabilisce che nel 2015 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, i quali conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ad essi affiancano quelli previsti al comma 1 del medesimo articolo 11, ai quali è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali, è inserito il fondo pluriennale vincolato (come definito all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011), mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

VISTO infine il comma 13 dello stesso articolo 11, il quale prevede che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo gli schemi di cui al comma 1, è allegato ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria, nonché il comma 14, il quale prescrive che gli enti locali adottano gli schemi previsti dal comma 1 con valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, a decorrere dall'anno 2016;

CONSTATATO dunque che per l'anno 2015 la struttura dello schema del bilancio è costituita

- dal bilancio annuale di previsione e dal bilancio pluriennale, redatti secondo gli schemi del DPR 194/1996;
- dalla relazione previsionale e programmatica, redatta secondo gli schemi del DPR 326/1998;
- dai documenti previsti dalle nuove norme sopra richiamate, affiancati ai precedenti con funzione conoscitiva;

VISTO l'articolo 174 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, secondo il quale l'organo esecutivo dell'ente predispone lo schema di bilancio di previsione;

VISTI i seguenti documenti contabili: la proposta di bilancio annuale per l'esercizio 2015, il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017, la relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2015-2017 ed i relativi allegati;

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica deve orientare l'attività dell'Ente mediante la finalizzazione delle risorse disponibili ai programmi ed obiettivi prefissati, e deve essere redatta, per la parte spesa, per programmi ed eventuali progetti;

DATO ATTO che il piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori, allegati al bilancio di previsione 2015, vengono con il presente atto parzialmente variati rispetto al piano triennale delle opere pubbliche e all'elenco annuale dei lavori adottato con delibera di G.C. n. 181 del 30 settembre 2014;

VISTO il regolamento di contabilità ed in particolare l'articolo 9 "Formazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati";

CONSIDERATO che questa Giunta ha provveduto a definire il piano delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse comunali, elaborando un quadro finalizzato a sostenere le necessità di finanziamento del bilancio 2015-2017, adottando i relativi atti di propria competenza e formulando le proprie proposte per quanto di competenza decisionale del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che, essendo stato conferito il servizio di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, costituita dai Comuni di Vimercate, Ornago, Burago e Carnate, i correlati proventi derivanti da sanzioni per violazione del Codice della Strada vengono gestiti dalla suddetta Unione e questa Giunta non adotta la deliberazione relativa alla destinazione vincolata dei proventi, provvedendo a rispettare il vincolo di spesa per le sole entrate provenienti dalla gestione dei residui che rimangono di competenza di Vimercate, destinandole alla spesa di manutenzione strade e piazze, rimasta in gestione al comune e compatibile con i vincoli previsti dal Codice della Strada;

RICHIAMATA la deliberazione precedentemente assunta in questa seduta dalla Giunta Comunale avente ad oggetto *Atto preordinato alla predisposizione dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015: riepilogo delle tariffe dei servizi comunali e determinazione dei tassi di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale* (deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 23.6.2015);

RITENUTO di provvedere all'approvazione dello schema dei documenti di bilancio sopra specificati ed allegati alla presente deliberazione quali sue parti integranti e sostanziali, secondo le risultanze in essi contenute, elaborate in base alle indicazioni dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire, e tenuto conto anche delle decisioni adottate dalla Giunta e delle proposte che la Giunta stessa si accinge a sottoporre al Consiglio in tema di imposte e tasse;

DATO ATTO che sulla base delle suddette risultanze vengono calcolati i saldi obiettivo e i saldi previsti, secondo le norme stabilite per il rispetto del Patto di Stabilità interno per il triennio 2015-2017, così come disposto dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità per il 2012), all'articolo 31 - "Patto di Stabilità Interno degli Enti Locali", tenuto conto delle successive integrazioni e modificazioni, apportate, tra le altre, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità per il 2013), dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014) e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015);

DATO ATTO che, sulla base di quanto premesso e per effetto delle conseguenti risultanze di competenza mista relative al patto di stabilità interno, si prevede che gli obiettivi stabiliti per il triennio 2015-2017 vengano rispettati, come risulta dall'apposito prospetto allegato allo schema di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D. Lgs. 118/2011 ai sensi del quale, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78;

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio comunale di rinviare al 2016 l'adozione della

contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere graduale il passaggio dell'Ente alla nuova contabilità armonizzata;  
VISTO il decreto ministeriale del 24 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015, ulteriormente differito al 31 maggio 2015 dal decreto ministeriale del 16 marzo 2015 e successivamente al 30 luglio 2015 dal decreto 13 maggio 2015

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- **UDITA** la relazione dell'Assessore;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quali parti integranti, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio finanziario;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, lo schema di bilancio triennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017, redatti secondo i modelli di cui ai DPR 194/1996 e 326/1998, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali, secondo le risultanze in essi contenute, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
3. di approvare inoltre gli allegati relativi ai documenti sopra citati, dei quali fanno parte anche gli schemi di bilancio previsti dall'articolo 11, comma 1 del D. Lgs. 118/2011, ai quali è attribuita funzione conoscitiva, anch'essi facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che i saldi obiettivo ed i saldi previsti relativi al patto di stabilità vengono calcolati sulla base delle risultanze contenute nello schema di bilancio in approvazione, secondo le norme stabilite per il rispetto del Patto di Stabilità interno per il triennio 2015-2017, così come disposto dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità per il 2012), all'articolo 31 - "Patto di Stabilità Interno per gli Enti Locali", tenuto conto delle successive integrazioni e modificazioni, apportate, tra le altre, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità per il 2013), dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014) e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015);
5. di dare atto inoltre che, sulla base di quanto premesso e per effetto delle conseguenti risultanze di competenza mista relative al patto di stabilità interno, si prevede che gli obiettivi stabiliti per il triennio 2015-2017 vengano rispettati, come risulta dall'apposito prospetto allegato allo schema di bilancio;
6. di proporre al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 3, comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale il passaggio alla nuova contabilità armonizzata;

7. di inviare copia dei documenti approvati con il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti al fine della predisposizione della relazione di competenza prevista dall'art. 239, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 267/2000 e ai consiglieri comunali secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità;
8. di dare atto che, ai sensi del comma 3, dell'art. 163 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 11, comma 2 del Regolamento di contabilità, in vigore dell'esercizio provvisorio, l'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2014 e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
9. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Schema di bilancio annuale di previsione esercizio 2015;
- schema di bilancio triennale anni 2015-2017;
- schema di relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
- programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017;
- fascicolo allegati al bilancio;
- schemi di bilancio riclassificati con funzione conoscitiva.

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
PAOLO BRAMBILLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
CIRO MADDALUNO

---

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. \_\_\_\_\_), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal - 9 LUG, 2015 al 24 LUG, 2015 .

Vimercate,

---

**ESECUTIVITÀ:**

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 23 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
CIRO MADDALUNO